

IL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, recante «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera a);

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, recante «Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 aprile 2018, n. 80, contenente «Regolamento recante l'individuazione, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», e in particolare l'art. 3, comma 7;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la deliberazione del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati n. 21 del 25 maggio 2022 con la quale viene approvata la pianta organica dell'Ente;

Visto il verbale di Consiglio del 28 settembre 2023 con cui il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha manifestato la volontà di procedere alla indizione della procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno nel ruolo dirigente amministrativo di seconda fascia;

Tenuto conto che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;

Vista la nota prot. 9618 del 5 settembre 2023 con cui il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha effettuato la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto di dover precisare che ai fini del presente bando si intende: per diploma di laurea (DL), il titolo accademico, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509; per laurea specialistica (LS), il titolo accademico, di durata normale di due anni, conseguito dopo la laurea (L) di durata triennale, ora denominato laurea magistrale (LM) ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n. 270; per laurea magistrale (LM), il

titolo accademico a ciclo unico della durata di cinque anni o di sei anni, ai sensi del decreto ministeriale 2 luglio 2010, n. 244 e del decreto interministeriale 2 marzo 2011;

DELIBERA

Art. 1 - Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto, per l'accesso al ruolo di dirigente amministrativo di seconda fascia per il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

Art. 2 Titoli di preferenza

1. In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

3. I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 3 - Requisiti minimi di ammissione

1. Per l'ammissione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) titolo di studio tra quelli di seguito indicati:

Diploma di Laurea (DL) di cui all'art. 1 L. 341/90, oppure Laurea Specialistica (LS), oppure Laurea Magistrale (LM), rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca appartenente ad una delle seguenti classi: Scienze dell'economia, scienze economico aziendali, giurisprudenza, scienze delle pubbliche amministrazioni, scienze politiche e relazioni internazionali, o altra laurea specialistica o magistrale equipollente secondo l'equiparazione stabilita dalla tabella allegata al D.M. 9 luglio 2009 recante equiparazione tra classi delle lauree ai fine della partecipazione ai pubblici concorsi. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

d) trovarsi in una delle seguenti posizioni:

1) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di Laurea Specialistica (LS), oppure Laurea Magistrale (LM), oppure Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento, come descritti al punto c), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma, di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

2) Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

3) Soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, anche non consecutivi, purché muniti del diploma di laurea;

4) cittadini italiani, forniti di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno due anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

e) idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

f) posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo.

se dipendenti pubblici:

g) non avere procedimenti disciplinari in corso e comunque non avere avuto comminate sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione previsto dal presente bando;

h) inesistenza di cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

4. L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego.

Art. 4 - Esclusione dal concorso

1. In caso di difetto dei requisiti di ammissione conseguente anche alla non valutabilità di un titolo autocertificato e prodotto successivamente, dopo il superamento della prova scritta, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando, l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dal concorso. Tale esclusione è disposta con provvedimento del RUP.

2. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alle prove.

Art. 5 - Valutazione dei titoli

1. Nell'allegato 1 sono individuati i titoli oggetto di valutazione e i punteggi ad essi attribuibili.

2. I titoli sono valutati limitatamente ai candidati che hanno partecipato alla prova scritta e prima che la commissione proceda alla correzione.

3. Il punteggio attribuito ai titoli concorre al punteggio utile ai fini della formazione della graduatoria

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/11/2023 candidandosi sul Portale Unico di Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), previa registrazione in forma digitale.

2. Nella domanda il candidato dovrà espressamente dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- luogo di residenza e recapito postale e telefonico ed indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) presso il quale, deve ad ogni effetto essere recapitata ogni necessaria comunicazione relativa al presente bando;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno Stato dell'Unione Europea;
- il godimento dei diritti civili e politici ed il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- il possesso del titolo di studi richiesto per la partecipazione al presente concorso, con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in quest'ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;
- in quale posizione si trovi tra quelle elencate nel precedente art. 3 lett. d), precisando:
 - se si trova nella posizione 1) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio, l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi e se sia stato reclutato in un'amministrazione statale a seguito di corso-concorso;
 - se si trova nella posizione 2) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio;
 - se si trova nella posizione 3) l'ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché il periodo di servizio prestato nelle suddette funzioni;
 - se si trova nella posizione 4) l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio;

- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, dichiarandolo espressamente;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- stato di servizio evidenziando i periodi di servizio, gli enti e le società presso i quali ha prestato servizio e categoria posseduta in tali periodi;
- di accettare, senza alcuna riserva, le condizioni, anche di assunzione, contenute nel presente bando;
- di prendere visione ed accettare il trattamento dei dati personali come meglio definiti nell'Informativa resa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 allegata al presente Bando (allegato 2);
- di avere una buona conoscenza dei sistemi informatici e dell'uso del personal computer;
- di avere una buona conoscenza della lingua inglese ed italiana (per i candidati non italiani);
- se dipendente pubblico, di non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza della presentazione della domanda di cui al presente bando e il nominativo della Pubblica Amministrazione di eventuale appartenenza con il relativo indirizzo della sede dell'ente;
- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame;
- l'eventuale necessità, se in stato di gravidanza o allattamento, di particolari misure di carattere organizzativo;
- di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 da fare valere ai fini di eventuali precedenza o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria.

3. Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra indicata o inviate in data successiva al termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

4. L'Ente non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi telematici o ad altre cause non imputabili allo stesso Ente.

5. Oltre la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

6. I candidati hanno, inoltre, l'obbligo di comunicare, eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale evenienza il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Inoltre si raccomandano i candidati, nel caso di difficoltà tecnica nella trasmissione della domanda, di rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA. Per un ausilio nella compilazione della domanda, si suggerisce di consultare il seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

8- Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura

1. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) un curriculum vitae dettagliato datato e sottoscritto;
- b) i titoli, eventualmente anche autocertificati, richiesti ai fini dell'ammissione;
- c) copia di un documento di riconoscimento fronte retro in corso di validità.

I candidati dovranno altresì allegare alla domanda:

d) se dipendenti pubblici, autocertificazione dello stato di servizio da cui risulti l'inquadramento del dipendente e tutti i servizi prestati;

e) tutti i titoli ritenuti utili al fine della valutazione di merito, debitamente sottoscritti dal candidato;

f) gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 693/96 ed integrato dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127 del 15.05.1997, da cui risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. In caso di mancata sottoscrizione, i titoli non saranno valutati.

3. Non sarà tenuto conto dei documenti pervenuti dopo il termine di chiusura per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Art. 8 - Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

1. I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'espletamento delle prove, anche da personale individuato dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

2- Il candidato portatore di handicap, ai sensi delle leggi vigenti, fermo restando il requisito della incondizionata idoneità fisica allo svolgimento della relativa mansione, deve indicare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. Pertanto, la relativa domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere corredata, giusta circolare n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire al Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure

sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

4. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento possono richiedere al Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati specifiche misure di carattere organizzativo e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La richiesta può essere effettuata nella domanda di concorso o con successiva comunicazione.

Art. 9 - Prove selettive: comunicazioni ai candidati

1. Con pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, sezione Amministrazione Trasparente, viene resa nota la pubblicazione del calendario delle prove scritte, delle modalità, del luogo, della data e dell'ora di svolgimento delle prove stesse. Il diario delle prove scritte è pubblicato almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle prove medesime. I suddetti candidati sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Le medesime informazioni, come anche le altre comunicazioni, saranno disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 10 - Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati sarà nominata la Commissione esaminatrice.

2. Per supplire ad eventuali temporanee assenze od impedimenti del Presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. La Commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

Art. 11 - Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale e sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata cultura giuridico-amministrativa, nonché della capacità ed attitudine all'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti le funzioni dirigenziali, unitamente

alla conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. La prima prova scritta, a contenuto teorico, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione, consisterà nella redazione di un tema vertente su una o più delle seguenti materie: a) diritto costituzionale; b) diritto dell'unione europea; c) diritto amministrativo; d) diritto del lavoro, con particolare riferimento al pubblico impiego; e) legislazione professionale dell'ordinamento di geometra, con particolare riferimento alle più recenti evoluzioni normative; f) deontologia professionale e procedimenti disciplinari di primo e secondo grado; g) privacy nelle pubbliche amministrazioni; h) trasparenza ed anticorruzione per gli ordini professionali.

3. La seconda prova scritta, la cui durata sarà stabilita dalla Commissione, consisterà nella redazione di un elaborato vertente sulla risoluzione di un caso pratico in ambito giuridico-amministrativo con riferimento a questioni riguardanti l'attività istituzionale del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.

4. Nel corso delle prove scritte, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

5. È fatto, altresì, assoluto divieto di introdurre ed usare nell'aula d'esame durante la prova codici giuridici contenenti i testi di legge commentati con la dottrina e/o la giurisprudenza.

6. L'assenza anche da una sola delle prove scritte comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

7. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di settanta centesimi in ciascuna delle prove scritte.

8. I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ricevono la relativa comunicazione, con valore di notifica, a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima del giorno in cui devono sostenere la prova stessa.

9. Il colloquio orale verte sulle materie oggetto delle prova scritta.

10. Nell'ambito della prova orale è prevista la valutazione della conoscenza della lingua inglese mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione. Nell'ambito della prova orale viene,

altresì, accertata la conoscenza, da parte del candidato, dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego.

11. La prova orale si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a settanta centesimi.

12. La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

13. Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede d'esame.

14. Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 12 - Punteggio

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 400 punti.

2. I punti sono così ripartiti:

- a) 100 punti per la prima prova scritta;
- b) 100 punti per la seconda prova scritta;
- c) 100 punti per la prova orale;
- d) 100 punti per i titoli.

Art. 13 - Prova di preselezione

1. Nel caso in cui, per un numero di candidati superiori a 20, la Commissione decida di effettuare una prova preselettiva, questa consisterà nella somministrazione di 30 quesiti, vertenti sulle discipline previste per le prove scritte indicate nel precedente art. 11, da risolvere nel tempo massimo di 60 minuti. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- a. Risposta esatta: +1 punti;

b. Mancata risposta: 0 punti;

c. Errata risposta: - 1 punti

2. I quiz dell'eventuale preselezione saranno finalizzati all'ammissione alle prove di concorso dei primi 10 candidati in ordine di merito; tutti i pari merito al decimo classificato saranno ammessi.

3. La correzione della prova preselettiva viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati/informatizzati.

4. Durante la prova preselettiva i candidati non possono avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

5. È fatto, altresì, divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

6. Per sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. L'assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Articolo 14 – Organizzazione delle prove concorsuali

1. Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati può avvalersi, per l'organizzazione delle due prove scritte e della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane. La Commissione esaminatrice provvederà alla predisposizione dei quesiti delle prove scritte e della preselezione.

Art. 15 - Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria generale di merito

1. Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta, il voto riportato nella prova orale ed il voto conseguito in seguito alla valutazione dei titoli. Il punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva non ha valore ai fini della votazione complessiva.

2. I candidati che abbiano superato il colloquio devono far pervenire i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dai benefici, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui

hanno sostenuto il colloquio, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cng@geopec.it. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui il Consiglio Nazionale ne sia già in possesso o ne possa disporre, richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché l'Amministrazione e l'Ufficio presso cui la relativa documentazione è depositata siano individuabili in base alle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda.

3. Non sono valutati titoli di preferenza la cui documentazione non è conforme a quanto prescritto dal bando.

4. Il RUP, al termine dei lavori della Commissione esaminatrice, verifica la regolarità del procedimento del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, e trasmette gli atti al Consiglio Nazionale, che approva con delibera di Consiglio la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nelle prove concorsuali e con delibera di Consiglio dichiara vincitori del concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti e, a parità di merito, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

5. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è pubblicata nel sito istituzionale del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 16 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. La vincita del concorso non costituisce garanzia dell'assunzione.

2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nel ruolo dei dirigenti di II fascia Comparto Funzioni centrali, ex Enti Pubblici non Economici, per il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, ai sensi della normativa vigente.

3. I vincitori del concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi previsto dall'art. 18 del C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale, sottoscritto il 21 aprile 2006. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli interessati sono confermati in ruolo dalla data di assunzione in servizio.

4. Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella stessa qualifica, presso altra pubblica amministrazione.

5. Se un vincitore, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. In tal caso, subentra il primo idoneo in ordine di graduatoria.

Art. 17 - Accesso agli atti del concorso

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
2. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), (di seguito regolamento) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati e di accettare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'Informativa allegata al presente Bando di cui al Regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, da sottoscrivere a pena di esclusione dalla partecipazione alla predetta procedura concorsuale.
5. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lettera c), nell' art. 9, paragrafo 2, lettera b), del regolamento e negli articoli 2 sexies, comma 2, lettera dd), e 2 octies,

comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

7. I dati forniti dai candidati sono raccolti presso la segreteria del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e presso i locali ove si svolgono le procedure concorsuali per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

8. Qualora, in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali, l'amministrazione venisse a conoscenza di categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del regolamento generale sulla protezione dei dati, ovvero di dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi del successivo art. 10, essi saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

9. Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del regolamento, gli interessati hanno diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del regolamento.

10. Si forniscono i seguenti dati di contatto (casella PEC) al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati: cng@geopec.it. Gli interessati possono, inoltre, contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento.

Art. 19 - Norme di salvaguardia

1. Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, nonché le connesse attività di assunzione, modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o in decremento, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

2. Per quanto, inoltre, non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.

Art. 20 - Pubblicità

1. L'avviso del presente bando è pubblicato, ex art 3 comma 1 DPR 487/1994, sul Portale Unico di Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Laudati.

ALLEGATO 1

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI TITOLI VALUTABILI

1. I titoli valutabili sono quelli posseduti alla data di scadenza del bando e sono riferibili alle categorie di seguito indicate:

a) titoli di studio universitari ed altri titoli;

b) abilitazioni;

c) titoli di carriera e di servizio.

2. Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 100 punti. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo del candidato determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

A) TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI ED ALTRI TITOLI max 20 punti

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 20, sono valutabili, solo se per il conseguimento è stato previsto un titolo di studio universitario tra quelli richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

1. master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2 per ciascuno, fino a punti 4;

2. master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 3 per ciascuno, fino a punti 6;

3. diploma di specializzazione (DS), punti 4;

4. dottorato di ricerca (DR), punti 6.

B) ABILITAZIONI max 5 punti

Le abilitazioni, per le quali è attribuito un punteggio complessivo massimo di punti 5, sono valutabili, solo se per il conseguimento è stato previsto un titolo di studio universitario tra quelli richiesti dal bando per l'ammissione al concorso:

- abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, punti 5;

Le abilitazioni sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato

C) TITOLI DI CARRIERA E DI SERVIZIO max 75 punti

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito, un punteggio complessivo di punti 75, sono:

1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al presente bando di concorso, per i quali è attribuibile un punteggio di 2 punti per anno, fino a un massimo di punti 20;

2) incarichi di livello dirigenziale conferiti con provvedimenti formali nel corso degli ultimi 10 anni, dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuito il punteggio punti 5 per anno fino al massimo di punti 20;

3) incarichi di coordinamento e/o preposizione funzionale conferiti con provvedimenti formali nel corso degli ultimi 10 anni, dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuito il punteggio di punti 15 (indipendentemente dal numero degli incarichi);

4) aver prestato servizio in Enti pubblici/Pubbliche amministrazioni di rilevanza nazionale è attribuito il punteggio di punti 20.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti, gli Ordini o collegi professionali e i relativi organismi nazionali, nonché presso le amministrazioni di cui articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

ALLEGATO 2

INFORMATIVA PRIVACY

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Gentile Candidato,
ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, in seguito "GDPR" o "Regolamento") la informiamo che i Suoi dati (in seguito "Dati") personali da Lei forniti al Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (in seguito, "Ente"), formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del nostro Ente, del trattamento di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) 679/2016. Desideriamo in particolare informarLa di quanto segue:

Dati relativi al Titolare del trattamento

Titolare dei trattamenti è il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, Piazza Colonna n. 361 -00186 Roma - e-mail cng@geopec.it. Il medesimo Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nella società Avvera s.r.l. raggiungibile al seguente indirizzo email dpo@cng.it.

Finalità e modalità del trattamento

La raccolta ed il trattamento dei Suoi dati ha come finalità:

- Reclutamento e selezione del personale
- Creazione di profili professionali
- Accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- Accertamento eventuali condanne penali
- Gestione delle graduatorie
- Programmazione della attività

La base giuridica dei trattamenti indicati consiste nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lett. b) del Regolamento) I dati personali giudiziari sono trattati conformemente agli artt. 9 e 10 del GDPR e negli articoli 2 sexies, comma 2, lettera dd), e 2 octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

È possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità, per verificare i requisiti personali dei candidati, etc.). Il conferimento di tale tipologia di dati personali è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Ente non potrà garantire le agevolazioni previste per legge o dovute durante le prove concorsuali.

I dati personali dell'Interessato saranno trattati da personale autorizzato ed incaricato al trattamento ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) 2016/679, ivi compresi i componenti della commissione, gli addetti degli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni.

I Dati potranno essere raccolti anche presso terzi, nel qual caso sarà nostra cura procedere tempestivamente ad informarVi, come previsto dall'articolo 14 del GDPR.

Con riferimento alle modalità del trattamento dei dati effettuato dal nostro Ente, precisiamo che esso avverrà sia manualmente sia con l'ausilio di strumenti informatici. L'Ente può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati.

Il trattamento dei Dati per dette finalità avrà luogo con modalità informatiche e manuali, in base a criteri logici compatibili e funzionali alle finalità per cui i dati sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge e dai regolamenti interni aziendali. In particolare i dati saranno trattati mediante loro confronto, classificazione e calcolo, nonché mediante produzione di liste od elenchi. Alcuni Dati saranno altresì trattati per conto dell'Ente da terze aziende, enti o professionisti che, in qualità di Responsabili del trattamento in outsourcing, svolgono specifici servizi elaborativi o attività complementari alle nostre. I Dati riferiti all'Interessato sono, o sono stati, forniti all'Ente dallo stesso Interessato.

Ambito di comunicazione

I dati personali da lei forniti non verranno comunicati a terzi soggetti.

I dati personali dell'interessato non sono oggetto di diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo pretorio on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente.

Trasferimento dei dati personali in un Paese Terzo

I suoi dati non saranno trasferiti all'estero.

Periodo di Conservazione

I curricula ricevuti saranno eliminati al termine dell'anno solare successivo a quello di ricezione; qualora lei fosse ancora interessato a proporci la sua candidatura dovrà necessariamente effettuare un nuovo invio. Per quel che riguarda i dati personali contenuti nelle istanze di partecipazione, o in documenti allegati ad esse, i tempi di conservazione sono definiti dal massimario di scarto preso a riferimento.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai Suoi dati personali la informiamo che può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 qui di seguito riportati:

1. *Accesso alle seguenti informazioni:*
 - a. *finalità del trattamento,*
 - b. *categorie di dati personali in questione,*

- c. *destinatari o categorie di destinatari a cui tali dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali,*
 - d. *esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;*
2. *Rettifica, con ciò intendendo:*
 - a. *correzione dei dati personali inesatti che lo riguardano senza giustificato ritardo,*
 - b. *integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;*
 3. *cancellazione dei dati che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se:*
 - a. *i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati,*
 - b. *è formulata una revoca del consenso e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento,*
 - c. *lei si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento,*
 - d. *i dati personali sono stati trattati illecitamente,*
 - e. *i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale,*
 - f. *i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione;*
 4. *limitazione del trattamento:*
 - a. *qualora contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento di verificare l'esattezza di tali dati personali*
 - b. *quando il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo,*
 - c. *quando i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento,*
 - d. *qualora lei si opponga al trattamento in virtù del diritto di opposizione;*
 5. *Ricevere notifica in caso di avvenuta rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento;*
 6. *Portabilità dei dati, ovvero diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento, qualora:*
 - a. *il trattamento si basi sul consenso espresso dell'interessato per una o più specifiche finalità o avvenga in ragione di un contratto siglato con l'interessato e*
 - b. *il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati;*
 7. *Opposizione in qualunque momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.*

Per esercitare i diritti suesposti, l'Interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento, inviando una raccomandata A/R all'indirizzo indicato o una email all'indirizzo cng@geopec.it.

Lei ha altresì il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora ritenesse che i diritti qui indicati non le siano stati riconosciuti.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei Dati

Il conferimento di Dati al nostro Ente è obbligatorio per i soli Dati per cui è previsto un obbligo normativo (ovvero stabilito da leggi, regolamenti, provvedimenti di Pubbliche Autorità, ecc.) o necessario per le attività di selezione del personale. In tutti gli altri casi, l'Interessato è libero di conferire o meno i propri Dati.

Conseguenze in caso di rifiuto di conferire i Dati

In presenza di un obbligo normativo o contrattuale di conferimento, il rifiuto da parte dell'Interessato di fornire i Dati può determinare la violazione da parte dell'Interessato delle norme che stabiliscono tale obbligo (con possibili conseguenze a carico dell'Interessato) o l'inadempimento contrattuale da parte dell'Interessato (cui potranno conseguire i rimedi contrattuali o civilistici in materia di inadempimento). In ogni caso, l'Ente non potrà eseguire le operazioni che presuppongono il trattamento dei suddetti Dati e ciò con ogni conseguenza e danno a carico dell'Interessato. Nei casi in cui l'Interessato è libero di conferire i Dati, l'eventuale rifiuto di fornirli non determina violazioni normative o contrattuali (con le relative conseguenze suesposte). Tuttavia, qualora i Dati siano necessari o strettamente strumentali all'esecuzione del rapporto contrattuale, il rifiuto di fornirli può determinare l'impossibilità di dare seguito alle operazioni connesse a tali Dati (o comunque può determinare ritardi nell'adempimento di dette operazioni). L'eventuale rifiuto di conferire Dati funzionali alle nostre attività, diversi da quelli necessari o strettamente strumentali all'esecuzione del rapporto contrattuale, può impedire la conduzione di tali ulteriori attività ma non interferisce con lo svolgimento del rapporto contrattuale in corso.

Firma del Candidato
